



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO, LA FABI:

“AMPIAMENTE RAGGIUNTO IL NUMERO DELLE USCITE PROGRAMMATE. NO A MANOVRE COERCITIVE DELL’AZIENDA SU UN NUMERO ESIGUO DI LAVORATORI”

La Segreteria Nazionale della FABI accoglie con soddisfazione la notizia che gli accordi sindacali stipulati presso il Gruppo IntesaSanpaolo hanno consentito di raggiungere e ampiamente superare l’obiettivo di riduzione del personale contenuto nel Piano di Impresa 2011-2013.

Infatti, in data odierna, le organizzazioni sindacali del Gruppo sono state informate dalla Direzione del Personale che le adesioni volontarie all’esodo incentivato sono state pari a 2.450 per la parte A dell’accordo (pensionamenti incentivati) e a quasi 1.500 per la parte B (adesioni al fondo esuberi).

Ciò consente quindi di adempiere pienamente e volontariamente, alla previsione di riduzione del personale, programmata dal Consigliere Delegato Corrado Passera, di 3mila unità entro la fine del 2013, senza le pesanti ricadute sociali che stanno purtroppo avvenendo nel settore bancario in molti Paesi europei.

In questo quadro, risulterebbe inutile da parte dell'Azienda procedere a manovre coercitive che riguarderebbero un numero esiguo e residuale di persone - peraltro più che largamente compensato dalle richieste di accesso al fondo esuberi e getterebbe un' ombra sul complesso del Piano di Impresa rispetto al clima tra i lavoratori, chiamati a processi di riconversione e future riorganizzazioni.

Cogliamo l'occasione per richiedere con forza al Ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, di provvedere prontamente ad approvare i decreti relativi alla messa in opera dell'accordo di settore sulla ristrutturazione del Fondo di Solidarietà, per dare certezze e stabilità a migliaia di lavoratori e lavoratrici ed alle loro famiglie.

Roma, 6 ottobre 2011

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306